

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 3 (1933-1934)

Heft: 2

Artikel: Giorno sereno

Autor: Meghini, Felice

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-5442>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 22.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

QUADERNI GRIGIONI ITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni italiane pubblicata dalla PRO GRIGIONI ITALIANO,
con sede in Coira.
ESCE QUATTRO VOLTE ALL'ANNO

GIORNO SERENO

*Oggi anche tu mi piaci, nell'autunno
che t'imporpora i clivi, triste valle,
cui rassegnata ormai, anzi contenta
la mia squallida vita si confida.*

*Oggi il bel sole, sorgendo sopra i monti
ad una ad una tue bellezze scopre;
muore l'autunno: e tiepido il mattino
e ridente di luce allegra il cuore.*

*Bianche nel cielo, come a primavera
azzurro, già le vette son di neve.
Passa, s'indora, s'inargentà e sfuma
una nuvola e un'altra la rincorre.*

*Sulle coste, sui clivi e le pianure
intessono i lor giochi l'ombra e il sole.
Son biondi i larici e i pascoli gialli,
d'oro i castagni, rosseggiano i faggi.*

*Ai meli e ai peri, alti su case e vigne,
brillano e treman le foglie nel sole.
Sul quieto paesello il campanile
vigila e l'ombra sua nel cimitero.*

FELICE MENGHINI.